



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto
Sostenibile

Abstract

**Sperimentazione di un metodo interdisciplinare per
l'analisi e la conoscenza di un patrimonio diffuso in
abbandono: i mulini ad acqua in Val Sangone**

Relatrice: Prof. Cristina Cuneo
Correlatrice: Prof. Nannina Spanò

Candidato: Andrea Arato
Candidata: Francesca Di Nuzzo

Febbraio 2021

Le sfide legate alla gestione del territorio, si sono confrontate negli ultimi anni con i temi connessi alla sostenibilità, non solo ambientale, ma anche culturale, sociale e territoriale. La complessità di questi processi ha portato ad una crescente attenzione verso i paesaggi e territori storici della *“vita quotidiana”*, risultato di una stratificazione non solo di elementi naturali e artificiali, ma anche di aspetti immateriali che hanno creato, trasformato e definito le identità locali. Il contributo, che vuole fornire questo lavoro di tesi, è la definizione di un approccio metodologico per l’analisi di un patrimonio culturale in gran parte abbandonato e perduto: i mulini in Val Sangone. La visione multidisciplinare, ci ha condotto a sperimentare la connessione degli studi storici con le grandi potenzialità offerte dagli strumenti GIS. Grazie all’utilizzo di un metodo di indagine storico, è stato possibile individuare le *“lacune”* e le *“tracce latenti”*. Esse costituiscono una fonte decisiva per comprendere le trasformazioni che si sono verificate nel corso del tempo e che possono influenzare ancora oggi le dinamiche del territorio. Lo studio si è concentrato attraverso l’analisi e l’interpretazione critica delle fonti bibliografiche, cartografiche ed iconografiche, inoltre, grazie alla collaborazione tra i diversi enti, è stato possibile impiegare anche alcune fonti inedite. L’utilizzo degli strumenti GIS ha permesso di trasformare i dati raccolti in *“metafonti”* organizzati in un database e procedere alla *“spazializzazione”* di esse. Questa fase più operativa è stata supportata anche grazie all’integrazione delle Spatial Data Infrastructure (SDI), cioè infrastrutture di dati spaziali, conosciuti come *“geoportali”* e dalle informazioni contenute all’interno del Piano Paesaggistico della Regione Piemonte. Grazie alla disponibilità della digitalizzazione della cartografia storica, inoltre, è stato possibile georeferenziare e confrontare essa con la cartografia odierna per procedere alla geolocalizzazione dei mulini presenti nella Val Sangone. La ricerca proposta permette di sperimentare l’applicazione di un metodo replicabile e adattabile anche in altri contesti, fornendo quindi una base scientifica e multidisciplinare per supportare progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio diffuso.

Per ulteriori informazioni:

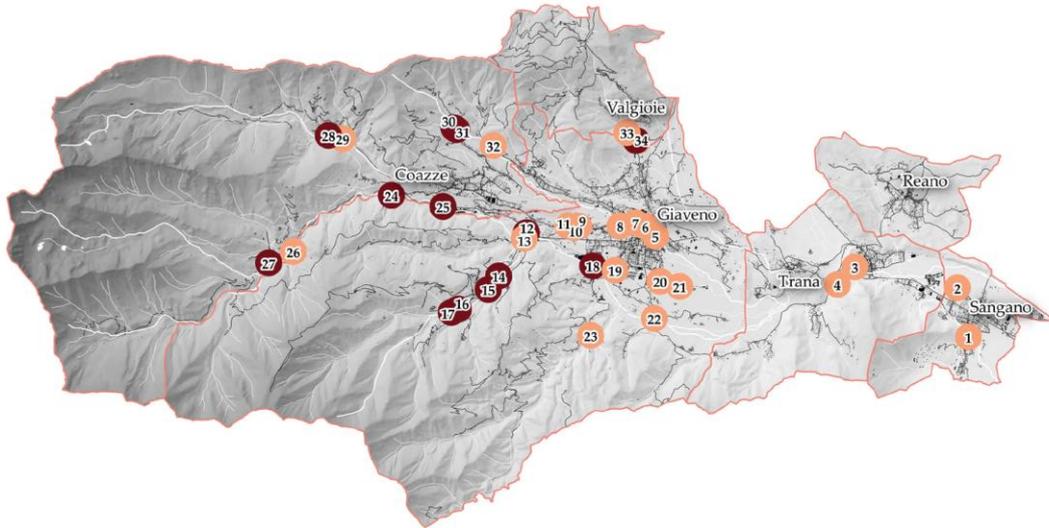
andrea.arato@libero.it

francesca.dinuzzo@libero.it



ANALISI DELL'ESISTENZA ATTUALE O MENO DEI MULINI

Modelli digitali del terreno da CTRN - passo 10 m
 Edificato da CTRN - Scala 1:10.000
 Regione Piemonte - BDTR - Database Geotopografico - Scala 1:10.000
 Sistema di riferimento 32632 - WGS 84/UTM zone 32N



LEGENDA

- Limiti comunali
- Edificato
- Edifici
- Idrografia
 - Corsi d'acqua principali
 - Corsi d'acqua secondari
 - Laghi
- Viabilità
 - Principale
 - Secondaria
- I mulini oggi (sulla base dei sopralluoghi in loco)
 - Esistenti
 - Non esistenti
- Mulini di Sangano
 - 1 Mulino Nuovo di Sangano
 - 2 Mulino Vecchio di Sangano
- Mulini di Trana
 - 3 Mulino della comunità di Trana
 - 4 Mulino San Giovanni
- Mulini di Giaveno
 - 5 Mulino dell'Ospedale
 - 6 Mulino del Ponte Casino
 - 7 Mulino Ruata Padovani
 - 8 Mulino della Calvettera
 - 9 Mulino della Buffa
 - 10 Mulino della Bernardina
 - 11 Mulino della Pontesangone
 - 12 Mulino della Borgata Pontepietra
 - 13 Mulino Pontepietra
 - 14 Mulino Borgata Piangera
 - 15 Mulino della Maddalena
 - 16 Mulino delle Rocchette
 - 17 Mulino Maddalena
 - 18 Mulino della Filatura
 - 19 Mulino du Detu
 - 20 Mulino della Villa
 - 21 Mulino dei Canonici
 - 22 Mulino dela Gischia Villa
 - 23 Mulino del Mollar
 - 24 Mulino di Ca Vaui
- Mulini di Coazze
 - 25 Mulino Vecchio di Coazze
 - 26 Mulino della Borgata Forno
 - 27 Mulino della Borgata Mola
 - 28 Mulino della Borgata Priet
 - 29 Mulino Sen Greissun
 - 30 Mulino Sen Marin
 - 31 Mulino Borgata Marini
 - 32 Mulino du Maire
- Mulini di Valgioie
 - 33 Mulino Superiore
 - 34 Mulino Borgata Molino



19 MULIN DU DETU

Val Sangone | Giaveno | 508 s.l.m.



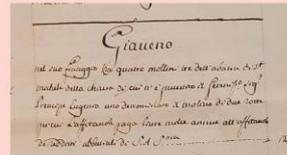
Canale di alimentazione

Quota altimetrica presa: 521 m.s.l. |
 Distanza tra presa e mulino: 714 m. |
 Dislivello: 13 m. | Pendenza media:
 1,50 %

Note sul mulino

Il Mulin du Detu è funzionante, anche se non è più utilizzato per la produzione da circa quarant'anni. Oggi il mulino è stato ripristinato e ospita quattro macine utilizzate per diversi tipi di prodotto. È definito il mulino Abbaziale e riporta la data de

Regesto dei documenti catastali



Statto dei Molini della Provincia di Susa

Numero: 1 | Proprietario: Abbazia di S. Michele della Chiesa



Catasto Sabauda

Particella: 564 | Proprietario: Caij Giovanni Domenico fu Francesco



Catasto Sabauda Antico

Faldone: 23 | Particella: 565 |
 Proprietario: Abbazia di S. Michele della Chiesa



Catasto Francese

Sezione: FF | Foglio: 90 | Particella:
 408 | Proprietario: Rofi



Catasto Rabbini

Foglio: 9 | Particella: 8929 |
 Proprietario: Penacchio

Fonti archivistiche

ASTo, Sezioni Riunite, Prima Archiviazione, Ufficio generale delle finanze, Acque ed edifici di esse, Statto dei Molini della Provincia di Susa, 1718.
 ASTo, Sezioni Riunite, Catasti, Catasto Sabauda, 1702 - 1793.
 ASCG, Sezione V, Mazzo 23, 1791.
 ASTo, Sezioni Riunite, Catasti, Catasto Francese, 1802 - 1814.
 ASTo, Sezioni Riunite, Catasti, Catasto Rabbini, 1853 - 1870.